Corriere Adriatico
Martedì 16 aprile 2019

«ARRIVO A 100 GOL CON L'URBANIA E POI I PLAYOFF»

Pagliardini, un bomber ad alta fedeltà: «Sento questa maglia cucita addosso»

Filippo Pagliardini, 30 anni e 98 gol segnati finora con l'Urbania

ECCELLENZA

ANCONA Pagliardini bomber ad alta fedeltà a due passi dai 100 gol con l'Urbania: «L'obiettivo primario erano i playoff, ma sono molto contento dei gol». Così il goleador durantino Filippo Pagliardini che grazie alla doppietta rifilata al Monticelli si è portato a quota 98 reti in maglia biancorossa. Nato 31 anni fa proprio ad Urbania, ha quei colori cuciti addosso e questa è la sua ottava stagione con la squadra del suo comune. Ora è a caccia della cifra tonda che potrebbe arrivare nelle prossime settimane.

Pagliardini, a inizio stagione ci pensava a questo record?

«L'obiettivo primario che ci siamo prefissati era quello di cercare di raggiungere i playoff e ora vogliamo puntare a giocarli in casa visto che siamo lì. L'obiettivo dei 100 gol? Mancano tre partite e penso ci possa riuscire. A inizio stagione a dire la verità ci avevo un po' pensato, ci tengo a queste cose anche se poi l'infortunio mi ha tenuto fuori per una decina di partite».

Il suo gol più bello?

«Una domanda che mi coglie impreparato. Dovrei pensarci un po', quindi posso dire che quest'anno è stato quello di testa col Fabriano Cerreto».

Il portiere che le ha dato più filo da torcere?

«Il più forte che ho incontrato e che ho avuto il piacere di avere come compagno e come avversario è Celato. Quando me lo trovo davanti è sempre difficile segnargli e in effetti credo proprio di non esserci mai riuscito».

Lei è molto attaccato all'Urbania...

«Sì, sento tantissimo attaccamento a questa maglia, come del resto tutti i miei compagni dal momento che molti siamo di queste parti. Ce l'abbiamo nel dna».

Che ci dice di mister Fenucci?

«Bastano i risultati a dimostrare il suo valore come allenatore. La squadra è giovane con ottime qualità, grazie anche a lui ci stiamo giocando cose importanti. L'obiettivo per l'Urbania è sempre stata la salvezza e quest'anno potremo fare i playoff, è un bel traguardo».

C'è una possibile avversaria ai playoff che teme particolarmente?

«Quando arrivi lì i valori sono più o meno pari, sia Porto Sant'Elpidio che Fabriano hanno ottime squadre e non credo ci sia tanta differenza. Nelle gare secche secondo me ci sono motivazioni diverse che contano tanto».

Il Tolentino ha davvero avuto qualcosa in più delle altre?

«Sì, è una super squadra e lo ha dimostrato, ma non pensavo staccasse tutti così e credevo che il Fabriano gli desse più ilo da torcere».

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA